

A Eataly world un padiglione sul cibo futuro

Il collaborative farming è il modello scelto da Fico Eataly World di Bologna, il grande parco tematico dell'agroalimentare italiano la cui inaugurazione è ora prevista dopo l'estate 2017. Il padiglione circolare Area del futuro, che lo studio Carlo Ratti associati sta rea-

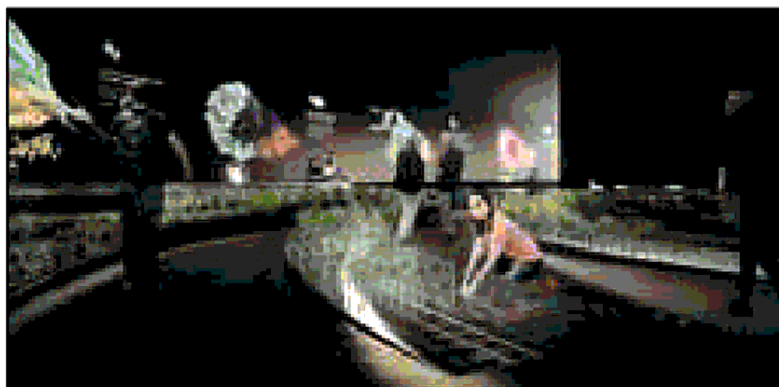
lizzando in collaborazione con Eataly e Caab, sarà l'attrazione clou di questo spazio di 80 mila mq ed è concettualmente in continuità col supermercato del futuro, il fulcro del Future Food District di Expo

Milano 2015, alcune delle cui innovazioni saranno a breve introdotte in un punto vendita di Coop Lombardia.

All'interno di questo padiglione, i visitatori si ritroveranno in un grande giardino d'inverno, allestito come una serra per la coltivazione idroponica d'ortaggi, e potranno piantare un ortaggio, depositandone il seme in una vaschet-

ta idroponica, per poi seguirne le fasi di sviluppo da remoto, grazie all'app Eataly World. «Muoversi all'interno del padiglione», spiega a ItaliaOggi Carlo Ratti, «sarà come avanzare nel tempo e poter assistere alla trasformazione del seme in germoglio e del germoglio in pianta

matura nello spazio di pochi metri. Chi come me è cresciuto in una fattoria, sa cosa si prova a piantare un seme e a seguirne la crescita giorno dopo giorno. È come riscoprire ogni volta la magia della vita.



Con l'Area del futuro diamo a tutti, anche chi è nato e vive in città, la possibilità di provare quella sensazione». Al di là dell'esperienza immersiva che consentirà, il padiglione intende stimolare una riflessione sui metodi di coltivazione tradizionali e innovativi e sul contributo che ciascuno può dare alla produzione del cibo nel mondo.

